

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

Progetto “Realizzazione e gestione di un impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi (rsnp) provenienti dalle attività di demolizione e ricostruzione privata degli edifici colpiti dagli eventi sismici che a far data dal 24 agosto 2016 hanno colpito il centro Italia” nel Comune di Norcia, Loc. Savelli.

Proponente: Società Ecoservizi Ambientali srl. (cod. pratica 6/94/2022)

QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE-

CONDIZIONI AMBIENTALI

MACROFASE¹ 1 - ANTE OPERAM.

(Periodo che include le fasi precedenti all’inizio dei lavori e alle attività di cantiere)

FATTORE AMBIENTALE	CONDIZIONE AMBIENTALE
1.1 BIODIVERSITÀ, VEGETAZIONE E FAUNA	Vista la DGR n. 2003-2005 di approvazione della Rete Ecologica Umbra, considerato che parte dell’impianto ricade in aree classificate per la RERU <i>Corridoi e pietre di guado: habitat e Connettività</i> , al fine di salvaguardare le restanti superfici classificate <i>Corridoi e pietre di guado: habitat e Connettività</i> mantenendo la funzione di corridoio indicata in ambito di definizione della RERU di cui alla L.R. n.1/2015 art.n.81 e art.n.82, dovrà essere lasciata libera da previsioni e interventi una fascia di circa 10 metri internamente alle particelle n.310 e n. 322 del foglio 193 lungo tutto il lato est di entrambe.
1.2 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	In fase di progetto esecutivo, il Proponente dovrà predisporre un elaborato che rappresenti una fascia vegetazionale da infittire ed intensificare, laddove possibile, in funzione di mitigazione paesaggistica e per attutirne la percezione visiva lungo tutto il perimetro dell’impianto. La suddetta fascia vegetazionale dovrà essere realizzata tramite essenze arboree e arbustive di tipo

¹ DESCRIZIONE MACROFASI

ANTE OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini) FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA FASE PRECEDENTE ALL’AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
CORSO D’OPERA	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell’opera) FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
POST OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell’entrata in esercizio dell’opera nell’assetto funzionale definitivo) FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell’opera nell’assetto funzionale definitivo) FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell’opera, compreso l’eventuale ripristino delle aree occupate)

autoctono, in continuità con quelle già presenti in loco, avente larghezza minima di tre metri, sfalsata su una o più file da disporre non per filari lineari e geometrici, ma in formazione mista in modo da conseguire un effetto di naturalità. Nel suddetto elaborato dovrà essere specificato che al momento della messa a dimora le essenze di tipo sempreverde, dovranno avere un'altezza minima di 1,5 m. Al fine di garantire la crescita e l'efficacia della mitigazione progettata, si ritiene opportuno di predisporre in fase esecutiva e per la fase successiva, un programma manutentivo degli impianti arborei ed arbustivi, così da monitorarne l'attecchimento, l'effettiva crescita delle piante e in modo da intervenire per la sostituzione di eventuali fallanze o mancati attecchimenti.

MACROFASE 2 - CORSO D'OPERA:

(Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera)

FATTORE AMBIENTALE**CONDIZIONE AMBIENTALE**

2.1 SUOLO E SOTTOSUOLO

Lo svolgimento dell'attività di lavorazione e stoccaggio dei materiali e dei rifiuti dovrà essere effettuato su area pavimentata e impermeabile garantita nel tempo mediante procedure di monitoraggio e controllo, anche al fine di mitigare il rischio di eventuali sversamenti accidentali di liquidi pericolosi.

MACROFASE 3 - POST OPERAM:

(Periodo che include le fasi di esercizio e di dismissione dell'opera)

FATTORE AMBIENTALE**CONDIZIONE AMBIENTALE**

3.1 RUMORE

Entro 60 giorni dalla messa in esercizio il Proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D.Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica nel periodo di riferimento diurno, la correttezza dei livelli acustici stimati nella valutazione previsionale di impatto acustico, nonché il rispetto dei limiti vigenti. In caso si accerti il superamento di detti limiti, sarà cura del Proponente mettere in atto ulteriori misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.